

LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. EINSTEIN"

Via A. Einstein, 3 - 20137 Milano

PIANO INTESA FORMATIVA

CLASSE 2[^] SEZ. F

Documento del Piano dell'Intesa Formativa

CLASSE 2^F a. s. 2021/2022

1. Presentazione della classe

Numero studenti: 21

2. Gruppo Docenti e situazione iniziale della classe

Docente		Disciplina
Prof.ssa	Renata Collosi	Italiano
Prof.ssa	Renata Collosi	Latino
Prof.ssa	Sarah Giancola	Geostoria
Prof.	Giovanni Baggesi	Matematica
Prof.ssa	Maria Marinozzi	Scienze
Prof.ssa	Maria Cristina Veri	Inglese
Prof.	Nicolas Trojani	Fisica
Prof.ssa	Annalisa Mazzoli	Disegno e Storia dell'Arte
Prof.ssa	Daniela Spampinato	Scienze motorie
Prof.	Giuseppe Mazzucchelli	IRC

	Relig.	Italiano	Latino	Geost.	Lingua straniera	Matem.	Fisica	Scienze	Disegno e St.Arte	Scienze Motorie
Livello partenza (A= adeguato / NA = non adeguato / PA = parzialmente adeguato)	A	A	PA	A	A	A	A	A	A	A
Comportamento (A= adeguato / NA = non adeguato / PA = parzialmente adeguato)	PA	PA	PA	PA	A	PA	PA	PA	PA	PA

3. Programmazione del Consiglio di classe

OBIETTIVI COGNITIVI:

- Conoscere i contenuti specifici delle singole discipline, così da costruire un consolidato ed omogeneo bagaglio culturale.
- Saper esporre, oralmente e per iscritto, in modo chiaro, argomentando coerentemente le proprie idee.

Prova strutturata		X	X	X	X	X	X	x	X	
Questionario	X	X	X	X	X	X		x	X	
Relazione		X		X	X		X	x		
Esercizi		X	X		X	X		x		X
Altro - specificare	verifica quaderni	lavori gruppo, Ppt, temi scritti, verifica quaderni	X Versione	X lavori di gruppo	X lavori di gruppo	X Verifica scritta	X Verifica scritta	lavori gruppo, verifica quaderni x		

7. Modalità di sostegno e recupero di ciascuna disciplina

Modalità	Relig.	Italiano	Latino	Geost.	Lingua Stran.	Matem.	Fisica	Scienze	Disegno	Scienze Motorie
Curriculare	x	X	X	X	X	X	X	x	X	X
Extra-curriculare			X			X				

8. Educazione civica

Specificare la suddivisione quadrimestrale tra le discipline che concorrono alla valutazione di Educazione Civica. Per i contenuti si può rinviare al Programma approvato dal Collegio Docenti il 30 giugno 2020 o esplicitare i moduli che verranno trattati nel corso dell'anno scolastico.

disciplina	Primo quadrimestre	Secondo quadrimestre
Italiano		4 ore
Inglese	4 ore	
Geostoria	4 ore	3 ore
Matematica	5 ore	
Scienze		4 ore
Fisica	4 ore	
Storia dell'Arte		4 ore
Scienze motorie		3 ore
Religione		2 ore
TOTALE	17	20

9. Attività complementari all'insegnamento

L'Istituto organizza varie attività integrative, alcune delle quali divenute ormai tradizionali, che hanno ricaduta sull'attività didattica e, in generale, alto valore formativo (corsi per ottenere le certificazioni linguistiche, corsi di preparazione per il conseguimento della patente europea del computer, attività sportive, visite a mostre e musei, spettacoli teatrali, studio assistito).

10. Valutazione

Quadro di corrispondenza dei voti ai livelli di conoscenza e abilità

VOTI	GIUDIZI
1 – 2	Prova nulla, priva di elementi di valutazione
3	Prova gravemente insufficiente con lacune estese, gravi e numerosi errori
4	Prova insufficiente, lacunosa e incompleta con gravi errori
5	Prova mediocre, lacunosa o incompleta con errori non particolarmente gravi
6	Prova sufficiente con informazioni essenziali, frutto di un lavoro manualistico con lievi errori
7	Prova discreta con informazioni essenziali, frutto di un lavoro diligente ed esposte in forma corretta con sufficienti capacità di collegamenti
8	Prova buona che denota un lavoro di approfondimento da parte dell'allievo e capacità di esposizione chiara e fluida, con soddisfacenti capacità disciplinari di collegamento.
9	Prova ottima che denota capacità di collegamento e utilizzo di conoscenze approfondite e personali espresse con sicura padronanza della terminologia specifica. Prova completa e rigorosa.
10	Prova eccellente che denota capacità di rielaborazione personale e critica con esposizione sicura ed appropriata. Prova completa, approfondita e rigorosa.

11. Modalità di informazione

La comunicazione con le famiglie avviene essenzialmente mediante i canali istituzionali quali: il ricevimento parenti, il registro elettronico, il Consiglio di Classe, il libretto scolastico.

Redatto e approvato il 18 Ottobre 2021

La Coordinatrice del Consiglio di Classe
Prof.ssa Renata Collosi

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Alessandra Conditto

PROF. SPAMPINATO DANIELA

OBIETTIVI:

FORMATIVI :

- Potenziamento fisiologico
- Rielaborazione degli schemi motori di base
- Sviluppo della socialità e del senso civico
- Conoscenza e pratica dell'attività sportiva
- Socializzazione
- Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e prevenzione degli infortuni

COGNITIVI :

- Tollerare un lavoro sub-massimale per un tempo prolungato
- Vincere resistenze a carico naturale e con carichi
- Compiere azioni semplici nel minor tempo possibile
- Avere un controllo segmentario del proprio corpo
- Svolgere compiti motori in situazioni inusuali, tali da richiedere la conquista, il mantenimento ed il recupero dell'equilibrio
- Essere in grado di conoscere e praticare almeno tre sport di squadra ed due individuale
- Conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità
-

CONTENUTI

Nel primo quadrimestre saranno presentate le conoscenze base del proprio corpo e la sua funzionale capacità attraverso la corsa di resistenza, conoscere e praticare in modo corretto ed essenziale i principali giochi sportivi (Pallavolo, Basket, pallamano e giochi di coordinazione e destrezza). Le valutazioni saranno due e verteranno sul test da concordare, corsa dei 60 metri, getto del peso e fondamentali individuali di una attività sportiva.

Nel secondo quadrimestre il lavoro sarà fatto sulla preparazione atletica, sulla ginnastica propriamente detta e sul consolidamento della pratica degli sport, sull' avviamento dei fondamentali.

METODI

La lezione sarà prevalentemente frontale , ma verranno proposti anche lavori per gruppi differenziati. Gli argomenti saranno presentati globalmente, analizzati successivamente e ripresi in ultima analisi in modo globale. Alcune attività più a rischio d'infortunio, saranno affrontate in modo prevalentemente analitico. La teoria sarà svolta a gruppi prendendo in considerazione gli argomenti da trattare. Anche in un'eventuale DAD seguirò gli stessi metodi.

MEZZI E STRUMENTI

- Mobilità articolare : tecniche di allungamento globale e segmentario
- Velocità e destrezza
- Potenziamento generale ; programmi standardizzati e in circuito, calcolo del carico e verifica del rendimento, controllo della fatica e del rendimento.
- Introduzione alla specialità dell'Atletica leggera (80 metri, salto in lungo, getto del peso e staffetta) con preparazione alle Gare d'Istituto.
- Giochi sportivi (Pallavolo, Basket, Pallamano e calcetto): conoscenza di regole e comportamenti; pratica dei fondamentali individuali e di squadra

VERIFICHE

Verifiche pratiche mediante confronto tra quanto espresso all'inizio di un percorso didattico e quanto è stato appreso. Il confronto tra condizioni d'entrata e finali, permetterà di evidenziare il reale guadagno formativo realizzato dall'allievo quindi l'efficacia del processo didattico attuato. Un'attività centrata sul riconoscimento delle competenze acquisite, rappresenta un'opportunità di superamento della prospettiva disciplinare articolata esclusivamente per contenuti.

Le valutazioni saranno minimo due. In entrambi i quadrimestri, in presenza o in DAD, ci sarà una valutazione pratica ed una teorica su argomenti di cultura sportiva. Vi sarà inoltre, una valutazione di Ed Civica (3 ore) su : Sicurezza generale a scuola, in palestra, a casa e in ambiente naturale-

CRITERI VALUTATIVI

Voto	GIUDIZIO	COMPETENZE RELAZIONALI	PARTECIPAZIONE	RISPETTO DELLE REGOLE	IMPEGNO	CONOSCENZE ED ABILITA'
5 e >5	Non sufficiente	Conflittuale, apatico, passivo	Non partecipa Partecipazione passiva	Rifiuto, insofferenza, non applicazione	Assente (Quasi mai/mai)	Non conosce
6	Sufficiente	Dipendente Poco adattabile	Dispersiva Settoriale	Guidato Essenziale	Settoriale	Essenziale Parziale
7	Più che sufficiente	Selettivo	Attiva	Accettazione regole principali	Attivo	Globale
8	Buono	Disponibile	Attiva e pertinente	Conoscenza Applicazione	Costante	Soddisfacente
9	Distinto	Collaborativo	Efficace	Applicazione con sicurezza e costanza	Costante	Certa e sicura
10	Ottimo	Propositivo Leader	Costruttiva	Condivisione Autocontrollo	Eccellente	Approfondita Disinvolta

Milano , Ottobre 2021

Il docente

Daniela Spampinato

CLASSE 2F– A. S. 2021-2022

PROF. TROJANI

OBIETTIVI

Gli obiettivi *formativi* che il Dipartimento individua come prioritari, da intendersi come “meta ideale” cui tendere col tempo e con la progressiva maturazione dello studente, possono essere riassunti nei seguenti termini:

1. acquisire una *forma mentis* scientifica, con cui analizzare gli aspetti problematici della realtà con atteggiamento critico, flessibile, costruttivo e non dogmatico;
2. sviluppare capacità di rigore nel ragionamento astratto, di analisi e di sintesi;
3. saper riconoscere e rispettare ciò che è oggettivo con spirito critico, lucidità ed imparzialità;
4. saper riconoscere l'assoluta importanza della razionale giustificazione delle proprie ipotesi interpretative e, più in generale, delle proprie opinioni;
5. saper distinguere in un discorso ciò che è concettualmente rilevante ed essenziale, da ciò che è accessorio.
6. saper riconoscere l'errore con onestà intellettuale e saperne cogliere il valore e l'ineluttabilità nel processo di costruzione del sapere.

Gli obiettivi più specificamente *cognitivi* sono invece riassumibili come segue:

1. conoscere i contenuti in programma in modo critico e consapevole, utilizzando lo specifico linguaggio disciplinare con correttezza e proprietà;
2. essere in grado di applicare le conoscenze studiate alla risoluzione di esercizi e problemi di diversi livelli di difficoltà;
3. comprendere il significato e la necessità dell'uso di modelli matematici nell'interpretazione della realtà;
4. saper condurre ragionamenti teorico-formali, utilizzando in modo corretto lo specifico linguaggio disciplinare;
5. saper applicare in contesti diversi conoscenze acquisite in un dato ambito;
6. saper individuare i limiti di applicabilità di una legge o di un modello; più in generale, saper riconoscere potenzialità e limiti della conoscenza scientifica.

Riferimenti specifici alle abilità e agli obiettivi didattici relativi ad ogni singolo nucleo tematico sono presenti nella successiva articolazione.

Per i profili in uscita dello studente al termine del percorso formativo si rimanda al D.I. 211/10.

CONTENUTI

I QUADRIMESTRE

Richiami matematici: scalari e vettori, calcoli in notazione scientifica

Le grandezze fisiche: il SI, grandezze fondamentali e derivate, misura di una grandezza

Rappresentazione dati: piano cartesiano e proporzionalità

II QUADRIMESTRE

Statica del punto materiale

Statica dei fluidi

METODI

All'inizio di ogni ora di lezione vengono brevemente ripresi gli argomenti di recente trattazione e gli studenti formulano di domande di chiarimento: tale attività di consolidamento delle conoscenze acquisite, in quanto valida per tutto il gruppo classe, è anche e soprattutto intesa come costante momento di recupero in itinere per gli studenti che dovessero presentare difficoltà nell'apprendimento. Per quanto concerne i nuovi contenuti, essi sono dapprima esposti nel loro aspetto teorico, quindi ampiamente illustrati con significativi esempi. Vale la pena di notare che di norma i passaggi delle spiegazioni vengono effettuati per iscritto alla lavagna, in modo tale che tutti possano prendere appunti, di cui avvalersi nello studio e nell'esercitazione domestica, in modo completo ed ordinato.

MEZZI E STRUMENTI

Si fa uso del libro di testo, affiancato dagli appunti presi a lezione e di altro materiale didattico proposto dal docente. A ciò si affianca l'uso didattico di video (anche in lingua inglese), geogebra, java e software scientifici.

VERIFICHE

Sono previste almeno due verifiche scritte nel primo quadrimestre e tre nel secondo a cui si potranno affiancare interrogazioni orali. Le verifiche scritte verteranno sulla risoluzione di esercizi e/o problemi in cui si dovrà applicare la teoria spiegata e studiata.

CRITERI VALUTATIVI

Si fa riferimento a quanto indicato nella programmazione di dipartimento (<https://www.liceoeinsteinmilano.edu.it/circ1718/Programmazionefisica.pdf>) adattando le griglie alle verifiche proposte.

Milano, 4/11/2021

Il docente

Nicolas Trojani

Piano di lavoro annuale – geostoria

Analisi della classe

La classe è composta da 21 studenti (10 femmine e 11 maschi) e si presenta diversificata sia nei prerequisiti che nei risultati delle interrogazioni orali. A fronte di risultati discreti e buoni, ci sono alcuni risultati appena sufficienti, imputabili ad uno studio non congruo alle richieste e ad un metodo di studio non del tutto efficace.

Va tuttavia segnalata la partecipazione attenta durante le ore di spiegazione: gli alunni partecipano in maniera attiva alle lezioni, facendo domande pertinenti agli argomenti trattati. Va sottolineato in positivo come un discreto gruppo di studenti sia interessato e motivato.

Tutte le attività proposte mirano a superare le difficoltà iniziali, valorizzando anche gli atteggiamenti positivi, per raggiungere gli obiettivi fissati qui di seguito.

Obiettivi formativi e didattici

Obiettivi formativi:

- Diventare consapevoli della quantità e della qualità dei tratti caratteristici che concorrono a formare ciò che definiamo cultura o civiltà.
- Riflettere, attraverso lo studio del passato, sulla gradualità e sull'intreccio di relazioni fra fenomeni (sociali, economici, politici, ecc.).
- Sviluppare un approccio corretto di fronte a culture diverse, arricchendo così la conoscenza della cultura di appartenenza, come prodotto di una memoria collettiva che acquista spessore proprio dal confronto con realtà diverse.
- Attraverso lo studio della geografia, in particolare, lo studente può acquisire conoscenze che lo aiutino ad orientarsi nel mondo contemporaneo prendendo coscienza della complessità dei fenomeni e delle loro interazioni.
- A tale fine l'insegnamento della geografia deve fornire allo studente gli strumenti per:
 - a. diventare consapevole del fatto che ogni singolo fenomeno deve essere considerato all'interno di una fitta rete di relazioni causali.
 - b. diventare cittadini del mondo consapevoli, autonomi, responsabili, che sappiano convivere con il loro ambiente, rispettandolo e modificandolo nella consapevolezza delle possibili conseguenze.
 - c. possedere le informazioni geografiche che consentano di individuare i principali elementi costitutivi, fisici e antropici, di un territorio.
 - d. imparare a riflettere sulla realtà del mondo attuale.
 - e. prendere coscienza delle diversità antropiche e fisiche presenti nel mondo, per favorire un atteggiamento rispettoso delle differenze.

Obiettivi didattici e cognitivi:

- Conoscere le vicende della storia mediterranea e del Vicino Oriente dalla nascita della monarchia a quella della repubblica romana.
- Conoscere le vicende storiche dalla crisi della repubblica romana alla formazione dell'Europa feudale.
- Conoscere le caratteristiche politiche ed antropologiche del mondo greco e della società romana del periodo repubblicano.
- Conoscere i tratti salienti dell'eredità politica e culturale della civiltà romana; conoscere gli elementi costitutivi (sul piano politico-istituzionale, economico, culturale) del mondo feudale.
- Conoscere il significato di espressioni e termini propri del linguaggio storiografico, geografico e cartografico.
- Essere consapevoli del carattere specifico della conoscenza storica come sapere fondato sull'esame critico delle testimonianze; essere consapevoli che esistono diverse ricostruzioni di uno stesso fatto/fenomeno e capire che le differenze sono riconducibili a diversi orientamenti culturali, ideologici o metodologici.
- Sapersi orientare nel quadro cronologico con graduale, crescente precisione. Saper usare l'atlante storico. Saper riconoscere i rapporti di causa-effetto tra i diversi aspetti di un evento o di un fenomeno storico o geografico.
- Saper riconoscere continuità e discontinuità tra il mondo antico e quello medioevale.
- Saper leggere ed utilizzare il libro di testo, documenti storici, semplici testi storiografici, atlanti, carte geografiche.
- Saper impostare un approccio analitico al fatto/al fenomeno storico, anche attraverso il confronto tra interpretazioni diverse o contraddittorie.
- Conoscere a grandi linee un sistema territoriale (aspetti fisici e antropici) e comprendere le relazioni che intercorrono fra i diversi elementi che lo compongono.
- Conoscere alcune nozioni fondamentali di geografia economica e di demografia.
- Conoscere le principali organizzazioni e istituzioni che agiscono a livello internazionale.
- Sapersi orientare nel quadro cronologico con graduale, crescente precisione. Saper riconoscere i rapporti di causa-effetto tra i diversi aspetti di un evento o di un fenomeno storico.
- Saper riconoscere e confrontare i caratteri delle diverse culture e civiltà, cogliendo anche analogie e differenze.
- Acquisire consapevolezza del fatto che ogni azione antropica lascia traccia sul territorio.

- Acquisire consapevolezza del fatto che il mondo è un sistema complesso il cui equilibrio

è determinato dalle relazioni interdipendenti di tutte le sue componenti.

Contenuti disciplinari

STORIA

- 1) Le guerre puniche e le campagne militari nel Mediterraneo ed in Oriente: ripasso.
- 2) Il tramonto della Repubblica: crisi agraria e riforme dei Gracchi.
- 3) Mario: la guerra contro Giugurta e la riforma dell'esercito.
- 4) La guerra sociale; la prima guerra civile e la dittatura sillana.
 - 5) L'età di Pompeo e la congiura di Catilina; la crisi della Repubblica: dal primo triumvirato alla dittatura di Cesare.
 - 6) Augusto e la nascita del Principato.
 - 7) La prima età imperiale: le dinastie Giulio-Claudia e Flavia.
 - 8) Il "saeculum aureum": gli Antonini e l'Impero per adozione.
 - 9) La crisi dell'Impero romano nel III sec. d. C.
 - 10) Diocleziano e la tetrarchia; l'impero di Costantino.
 - 11) Origine e diffusione del Cristianesimo; affermazione del Cristianesimo sotto Costantino e Teodosio.
 - 12) La divisione dell'Impero e le invasioni barbariche.
 - 13) Il crollo dell'Impero d'Occidente: il Medioevo. Alto Medioevo: i regni romano-germanici in Europa; gli Ostrogoti in Italia.
 - 14) Giustiniano e la "renovatio imperii".
 - 15) L'invasione longobardica in Italia; organizzazione della società longobarda tra VII ed VIII secolo; l'editto di Rotari.
 - 16) La Chiesa riformata di Gregorio Magno; la diffusione del monachesimo; contrasti tra Impero bizantino e Chiesa di Roma; il movimento iconoclasta.
 - 17) L'Islam: predicazione di Maometto; il califfato elettivo e quello ereditario (dinastie Ommayade ed Abbaside); l'espansionismo islamico tra VII ed VIII secolo.
 - 18) I Franchi: dall'ascesa dei Pipinidi alle conquiste di Carlo Magno.
 - 19) Il Sacro Romano Impero e la rinascita carolingia. Feudalesimo ed economia curtense.

20) Spartizione del Sacro Romano Impero e fine della dinastia carolingia.

GEOGRAFIA

- L'Unione Europea:

- l Il lungo cammino dell'integrazione europea, dal secondo dopoguerra all'ingresso dei Paesi ex-socialisti: fasi dell'integrazione e nascita dell'Euro.

- l Approfondimento sul Muro di Berlino, in occasione del 25esimo anniversario del suo crollo.

- l La crisi dell'Eurozona: lettura di articoli tratti dalla rivista "Internazionale".

- l Il Trattato di Lisbona e la sua applicazione.

- l Le Istituzioni dell'Unione Europea.

- l La cittadinanza europea ed il futuro dell'Unione.

- l Le disuguaglianze globali:

- l Isu, PIL ed indicatori statistici

- l Origini storiche delle disuguaglianze globali: colonialismo, decolonizzazione, neocolonialismo

- Geografia regionale:

- l Approfondimenti di singoli Stati extraeuropei (lavori di gruppo);

- l Analisi dei principali Organismi internazionali.

EDUCAZIONE CIVICA

- Modulo 1: l'Europa. Lavori di ricerca e di gruppo su alcuni temi riguardanti l'Unione Europea;
- Modulo 2: percorso interdisciplinare (storia-italiano) sul tema della legalità, in collaborazione con Libera e Anpi.

Metodi

- Lezioni frontali e partecipate;
- Lavori di gruppo.

Mezzi e strumenti

- lettura di articoli di quotidiani e riviste di approfondimento;
- lezioni in aula multimediale, con proiezione di video e filmati;
- lavori di ricerca, individuale e di gruppo.

Verifiche

In linea con quanto stabilito dal dipartimento di materia, le prove di verifica saranno almeno due in entrambi i periodi dell'anno, più eventuali recuperi.

Criteri valutativi

Per la valutazione, si fa riferimento alla programmazione comune del consiglio di classe (PIF) e del dipartimento di materia di Lettere; nello specifico, per quanto riguarda storia e geografia, la valutazione terrà conto di:

- corretta collocazione nello spazio e nel tempo di fatti e fenomeni;
- proprietà lessicale e terminologica adeguata;
- capacità di collegare tra loro fatti anche distanti nel tempo, secondo nessi causali.

Nel processo di valutazione, si presterà attenzione al percorso in progresso fra situazione iniziale e finale, considerando:

-conseguimento degli obiettivi fissati;

-omogeneità e continuità dei risultati raggiunti dal singolo studente in rapporto alla classe.

Attività di sostegno e recupero

Verranno effettuate attività di recupero in itinere, attraverso interrogazioni e verifiche di recupero per gli insufficienti.

Milano, novembre 2021

Sarah Giancola

CLASSE 2F – A. S. 2021/2022

Prof. Giovanni Baggesi

OBIETTIVI formativi:

- acquisire una forma mentis scientifica, con cui analizzare gli aspetti problematici della realtà con atteggiamento critico, flessibile, costruttivo e non dogmatico;
- sviluppare la capacità di analisi e di sintesi: in particolare riflettere sulle differenti strategie per la risoluzione dei problemi e confrontare diversi procedimenti risolutivi per metterne in evidenza limiti e potenzialità;
- saper distinguere ciò che è concettualmente rilevante ed essenziale, da ciò che è accessorio;
- sviluppare le capacità di generalizzazione e di astrazione;
- trattare trasversalmente i contenuti per evidenziarne le connessioni;
- saper riconoscere l'errore con onestà intellettuale e saperne cogliere il valore e l'ineluttabilità nel processo di costruzione del sapere.

OBIETTIVI cognitivi:

- conoscere i contenuti in programma in modo critico e consapevole, utilizzando lo specifico linguaggio disciplinare con correttezza e proprietà;
- essere in grado di applicare le conoscenze studiate alla risoluzione di esercizi e problemi di diversi livelli di difficoltà;
- saper condurre ragionamenti teorico-formali, utilizzando in modo corretto lo specifico linguaggio disciplinare;
- saper applicare in contesti diversi conoscenze acquisite in un dato ambito;
- saper individuare i limiti di applicabilità di una legge o un teorema; più in generale, saper riconoscere potenzialità e limiti della conoscenza scientifica.

CONTENUTI DI MATEMATICA

Primo quadrimestre:

- Disequazioni lineari, sistemi di disequazioni, risoluzioni grafiche, problemi risolubili tramite disequazioni, disequazioni frazionarie, disequazioni prodotto, disequazioni letterali
- Sistemi lineari e tecniche di risoluzione, interpretazione grafica
- Numeri reali e radicali, operazioni e razionalizzazioni
- Equazioni di secondo grado ed equazioni di grado superiore al secondo

- Circonferenza e cerchio
- Poligoni inscritti e circoscritti
- Aree dei poligoni

Secondo quadrimestre:

- Disequazioni di secondo grado e di grado superiore
- Sistemi non lineari
- Equazioni irrazionali
- Equazioni e funzioni con valori assoluti
- Teoremi di Pitagora e Euclide
- Teorema di Talete e similitudine

METODI

Comprendere la matematica non può richiedere attività esclusivamente ripetitive ed esecutive, ma è soprattutto necessaria un'attenta riflessione su quanto si impara, e questa si esercita attraverso quesiti e problemi che stimolino la creatività e l'iniziativa, e che gradualmente conducano a operare una sintesi concettuale. Il problema è sempre l'occasione più significativa per mettere in atto una mentalità matematica, cioè l'affrontare le situazioni con atteggiamento ragionevole; per questo motivo verranno proposti svariati esercizi in classe e per casa.

Gli argomenti trattati saranno presentati e svolti dando anche spazio all'intuizione e alle congetture degli studenti; le formule introdotte spesso deriveranno dall'esigenza risolutiva di un problema e saranno conseguenza di una rigorosa dimostrazione.

Gli strumenti utilizzati saranno:

- lezione frontale
- esercitazioni
- discussione guidata
- lavori di gruppo

Verranno costantemente assegnati dei compiti da svolgere a casa che, se si sono presentate difficoltà nella risoluzione, saranno poi corretti in classe.

MEZZI E STRUMENTI

Il materiale didattico utilizzato sarà principalmente costituito dal libro di testo in adozione, appunti forniti in classe, fotocopie, dispense ed esercizi aggiuntivi caricati su piattaforma Google Classroom, ed indicazioni bibliografiche e sitografiche. Utilizzo di software matematici di carattere dinamico (in particolare Geogebra).

VERIFICHE (estratto dalla programmazione dipartimentale del liceo)

La recente evoluzione normativa ha di fatto superato la tradizionale distinzione tra “scritti” ed orali”, introducendo il “voto unico” anche in sede di valutazione intermedia. Il sistema di valutazione comprende quindi differenti tipologie di verifica, tese a saggiare in modo integrato i diversi aspetti dell’apprendimento (livello delle conoscenze, livello delle abilità applicative). Il numero minimo di verifiche (scritte o orali) che il Dipartimento individua come necessarie e sufficienti per una corretta valutazione degli apprendimenti è di tre per ciascuna suddivisione dell’anno scolastico (quadrimestri); se ci dovessero essere chiusure per causa di forza maggiore, e quindi ricorso alla didattica a distanza (DAD), il numero minimo di verifiche viene ridotto a due per ciascun quadrimestre.

Le verifiche scritte potranno assumere la forma di test a risposta chiusa, quesiti a risposta aperta o tradizionali “compiti in classe”, in cui sono proposti problemi veri e propri, dotati di una struttura interna. La durata delle prove è in relazione al livello di difficoltà delle stesse: di norma una o due ore. Le prove scritte solitamente vertono sui nuclei concettuali della disciplina e vengono consegnate, previa valutazione del docente, dopo un tempo che non supera di norma i quindici giorni (come previsto dal Regolamento di Istituto). Le verifiche orali (che, a discrezione del docente, potranno eventualmente anche essere “programmate”) hanno carattere formativo e costruttivo del percorso di apprendimento e serviranno ad abituare lo studente ad esprimersi in modo corretto utilizzando un linguaggio specifico e rigoroso, ad esporre in modo articolato seguendo un percorso logico e collegando fra loro gli argomenti, a chiarire dubbi e a rinforzare le conoscenze, ad approfondire o integrare.

CRITERI VALUTATIVI

In relazione agli obiettivi enunciati per i singoli nuclei tematici, si osserverà la capacità dell'allievo/a di:

- conoscere e applicare i contenuti acquisiti;

- rielaborare in modo personale e originale i contenuti acquisiti;
- partecipare in modo costruttivo e critico alle lezioni;
- applicare in modo corretto le varie tecniche di calcolo;
- prospettare soluzioni, verificarle e formalizzarle.

Per le verifiche scritte verrà data indicazione di massima circa i criteri di attribuzione del punteggio, in genere collegato a correttezza e completezza nella risoluzione dei quesiti e problemi, nonché alle caratteristiche dell'esposizione (chiarezza, ordine, struttura). Verrà data sempre un'indicazione precisa dei punti attribuiti ad ogni quesito/problema con un numero a fianco.

Il punteggio verrà poi espresso in un voto in decimi, in base ad una articolazione che pone la sufficienza in corrispondenza al raggiungimento degli obiettivi minimi.

Costituiscono oggetto di valutazione:

- il livello di conoscenza dei principali contenuti in programma;
- la correttezza nell'uso dello specifico linguaggio disciplinare;
- la capacità di stabilire connessioni e riconoscere differenze tra i diversi ambiti trattati;
- la capacità di giustificare in modo argomentato i procedimenti illustrati e di utilizzare in modo pertinente il formalismo matematico necessario;
- la capacità di sintesi e la capacità di operare collegamenti interdisciplinari laddove opportuni.

Più specificamente, nel valutare le prove, tanto scritte quanto orali, si annette notevole importanza al livello di assimilazione dei “nuclei concettualmente fondanti” della disciplina, nel duplice aspetto sostanziale e formale (conoscenza dei contenuti, capacità di analisi, di controllo e di confronto dei risultati ottenuti, capacità di sintesi, capacità di lettura e interpretazione del testo, di formalizzazione, di rielaborazione, uso del corretto ed appropriato linguaggio disciplinare). Nell'affrontare gli esercizi sarà importante non solo la scelta e la gestione della corretta strategia risolutiva, ma anche la corretta esecuzione dei procedimenti di calcolo; si richiede inoltre che l'elaborato risponda a requisiti di ordine e chiarezza nella sua impostazione e nella sua presentazione.

Ulteriori indicatori di valutazione saranno lo svolgimento degli esercizi assegnati di volta in volta e la partecipazione attiva e costruttiva durante le ore di lezione.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Lo strumento di recupero primario è sicuramente quello effettuato in itinere, che presenta particolare efficacia proprio perché caratterizzato da continuità nel tempo e da puntuale corrispondenza alle necessità di apprendimento degli studenti. L'ordinaria attività d'aula contempla dunque interventi flessibili, a richiesta della classe o su iniziativa del docente, finalizzati al chiarimento o al consolidamento delle tecniche e delle necessarie abilità, intese

anche come sollecitazione rivolta agli studenti ad un lavoro continuo di personale rielaborazione critica. Per attività “formalizzate” di recupero (sportelli, corsi di recupero) si rimanda alle delibere annuali dei competenti organi collegiali. Attività di potenziamento primariamente rivolte agli studenti più motivati e portati allo studio della disciplina, sono effettuate nell’ambito di progetti dedicati, annualmente deliberati e curati da alcuni docenti del Dipartimento.

Di seguito si presenta la tabella di corrispondenza voto/prova:

Voto	Orali	Scritti
	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Tentativo di soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione di alcuni quesiti solo in parte corretta, presenza di errori nel calcolo non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Soluzione nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il formalismo matematico necessario e di effettuare dimostrazioni	Soluzione coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del calcolo
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa del calcolo, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti

Milano, 18.11.2021

Il docente
Giovanni Baggesi

PIANO DI LAVORO DI LINGUA E CULTURA INGLESE

A.S. 2021/2022

CLASSE 2 F

PROF. MARIA CRISTINA VERI'

▪ OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI

Per quanto riguarda gli obiettivi educativi si fa riferimento a quanto stabilito nell'ambito della programmazione del consiglio di classe.

Per quanto riguarda gli obiettivi didattici, lo studio della lingua straniera nei Licei procede lungo due assi fondamentali tra loro interrelati: lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative e lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento. La comunicazione nelle lingue straniere, oltre alle principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua, richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza dipende da numerosi fattori e dalla capacità di ascoltare, parlare, leggere e scrivere. In accordo con le decisioni del dipartimento di materia, si prospettano quindi i seguenti obiettivi specifici di apprendimento.

Competenze linguistico-comunicative

Nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa, lo studente:

- comprende in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale;
- produce testi orali e scritti, lineari e coesi per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti ad ambienti 25 vicini e a esperienze personali;
- partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto;

Altresì lo studente

- riflette sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, ecc.), anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana;
- riflette sulle strategie di apprendimento della lingua straniera al fine di sviluppare autonomia nello studio.

Il livello di competenza nell'uso della L2 alla fine del biennio deve essere B1 (intermedio).

Conoscenze culturali

Nell'ambito dello sviluppo di conoscenze sull'universo culturale relativo alla lingua straniera, lo studente:

- comprende aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con particolare riferimento all'ambito sociale;
- analizza semplici testi orali, scritti, iconico-grafici, quali documenti di attualità, testi letterari di facile comprensione, film, video, ecc. per coglierne le principali specificità formali e culturali;
- riconosce similarità e diversità tra fenomeni culturali di paesi in cui si parlano lingue diverse (es. cultura lingua straniera vs cultura lingua italiana).

▪ **CONTENUTI DEL PROGRAMMA**

I testi in uso nella classe sono:

- LIFE Intermediate, National Geographic
- Grammar Files, Trinity Whitebridge

I testi saranno, ove opportuno, integrati con materiali forniti dall'insegnante.

UNIT	GRAMMAR	VOCABULARY	REAL LIFE (functions)
1 Culture and identity	present simple and present continuous stative verbs questions forms: direct questions question forms: indirect questions	word focus: love feelings wordbuilding: adjective and noun collocations	opening and closing conversations
2 Performing	present perfect simple already, just and yet present perfect simple and past simple	musical styles emotions word focus: king describing performances	choosing and event
3 Water	past simple and past continuous past perfect	describing experiences worldbuilding: adverbs word focus: get	telling stories
4 Opportunities	predictions future forms	word focus: job and work education wordbuilding: prefix re-pay and conditions job requirements	making and responding to requests
5 Wellbeing	modal verbs first conditional: if + will	a healthy lifestyle word focus: so restaurants	describing dishes

	when, as soon as, unless, until, before		
6 Mysteries	purpose: to, for, so that certainty and possibility	word focus: long art wordbuilding: nouns and verbs -ly adverbs in stories	reacting to surprising news
7 Living space	used to, would and past simple comparison: adverbs comparison: patterns	in the city wordbuilding: from noun to adjective word focus: as and like	stating preferences and giving reasons
8 Travel	verb patterns: ing form and to infinitive present perfect simple and continuous How long	holiday activities travel problems wordbuilding: compound nouns	dealing with problems
9 Shopping	passives articles and quantifiers	shopping wordbuilding: compound adjectives	buying things
10 No limits	second conditional defining relative clauses	medicine word focus: take injuries	talking about injuries
11 Connections	reported speech reporting verbs	communications technology	telephone language
12 Experts	third conditional should have and could have	wordbuilding: prefixes in-un-, im- word focus: go	making and accepting apologies

▪ **PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA**

L'insegnamento di Lingua e cultura inglese concorre, al pari delle altre discipline, all'attribuzione del voto di Educazione Civica. Saranno svolte nel corso dell'anno complessivamente quattro ore di lezione che contribuiranno al progetto "**Stili di vita e salute**" svolto congiuntamente al docente di Matematica. Saranno a tal proposito utilizzati testi letterari e testi giornalistici di attualità. La valutazione del modulo sarà effettuata in base agli indicatori che saranno presentati in sede di svolgimento dell'attività.

▪ **ATTIVITA' COMPLEMENTARI ED EXTRACURRICOLARI**

Nel corso dell'anno sarà possibile attivare attività extracurricolari, in base all'offerta degli Enti del territorio.

▪ MODALITA' E CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Durante il corso dell'anno saranno effettuate prove formative, in *itinere*, volte a verificare tutti gli obiettivi relativi alle singole parti del curriculum svolte, a fornire informazioni sulla rispondenza fra insegnamento e apprendimento e ad orientare la successiva azione didattica. Saranno altresì effettuate prove sommative, o *conclusive*, al termine di una porzione di percorso di insegnamento-apprendimento, che intendono verificare i risultati complessivi attraverso un campionamento degli obiettivi più rappresentativi del curriculum svolto.

Per quanto riguarda la tipologia di prove, saranno somministrate prove strutturate (vero/ falso, abbinamento, scelta multipla, completamento, ecc.) e semi-strutturate per verificare il possesso delle conoscenze e delle abilità. La corrispondenza tra la percentuale di correttezza della prova **strutturata** e il voto dipenderà dalla difficoltà della prova stessa; un esempio di corrispondenza è riportato nella tabella seguente.

%	100	90	80	70	60	50	40	< 40
voto	9	8	7	6	5	4	3	2

Per la verifica delle **competenze** saranno utilizzate prevalentemente prove non strutturate, quali l'interrogazione, il riassunto, il tema, la relazione, l'articolo etc.

La valutazione sarà attribuita tenendo conto dei criteri riportati nelle griglie alle pagine seguenti, elaborate a partire da quelle deliberate dal Dipartimento di materia.

CRITERI VALUTATIVI

I criteri di valutazione dei docenti di lingua sono illustrati nella seguente tabella di massima:

Voto	Orali	Scritti
2	Prova nulla, rifiuto del confronto	Prova nulla, priva di elementi di valutazione
3	Contenuti disciplinari gravemente carenti. Uso di un linguaggio estremamente povero, non strutturato in frasi, ovvero viziato da errori grammaticali, lessicali e di pronuncia che rendono pressoché impossibile la comprensione.	Contenuti disciplinari gravemente carenti, ovvero testo incomprensibile a causa dei gravi e diffusi errori grammaticali, lessicali e sintattici.
4	Esposizione frammentaria e non pertinente rispetto alle domande dell'insegnante, viziata da gravi errori grammaticali e lessicali.	Lacune grammaticali e lessicali gravi. Composizione scritta frammentaria e disordinata che rende difficile la comprensione.
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa e non pertinente. Uso di un linguaggio troppo elementare, errori di	Conoscenza superficiale degli argomenti. Produzione scritta imprecisa che non presenta strutture grammaticali adeguate. Uso di un linguaggio non specifico.

	pronuncia che compromettono la comprensione e mancanza di fluidità.	
6	Conoscenza dei contenuti fondamentali, esposizione essenziale ma pertinente. Esposizione non sempre fluida con alcuni errori grammaticali e/o lessicali.	Conoscenza complessivamente soddisfacente dei contenuti. Produzione scritta essenziale, seppure pertinente. L'uso del linguaggio non è del tutto specifico. Uso saltuario dei connettori.
7	Conoscenza soddisfacente dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta e fluida.	Conoscenza adeguata dei contenuti. Produzione scritta pertinente e organizzata in modo logico e consequenziale attraverso l'uso corretto dei connettori. Uso di strutture grammaticali adeguate e di un linguaggio quasi sempre specifico.
8	Conoscenza completa dei contenuti, uso del linguaggio specifico. I contenuti sono espressi in modo fluido.	Buona conoscenza dei contenuti. Produzione scritta pertinente che rivela la capacità di saper organizzare i contenuti in modo logico e personale. Uso di alcune strutture grammaticali complesse e del linguaggio specifico.
9	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, arricchita da approfondimenti personali. Uso appropriato del linguaggio specifico. Esposizione fluida e priva di errori.	Ottima conoscenza dei contenuti. Produzione scritta pertinente e consequenziale, padronanza di strutture linguistiche complesse. Capacità di elaborare i contenuti in modo personale e originale.
10	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, arricchita da approfondimenti personali, uso sicuro e appropriato del linguaggio specifico. Esposizione fluida e priva di errori. Capacità argomentativa e di collegamenti interdisciplinari,	Eccellente conoscenza dei contenuti. Produzione scritta pertinente e consequenziale, piena padronanza delle strutture linguistiche più complesse. Capacità di elaborare i contenuti in modo personale e originale.

La tabella sovrastante sarà utilizzata per prove aperte quali: interrogazioni orali o scritte su un argomento svolto (ad esempio un riassunto, una relazione, un questionario da rispondere per iscritto oppure oralmente).

▪ ATTIVITA' DI RECUPERO

Qualora gli esiti delle verifiche formative in itinere evidenzino il non raggiungimento degli obiettivi da parte di una percentuale significativa di studenti, sarà cura della docente organizzare momenti di **recupero** in orario **curricolare** per tutta la classe.

Milano, 21 novembre 2021

La docente

Prof. Maria Cristina Veri

PIANO DI LAVORO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
CLASSE 2^F – A. S. 2021-2022
PROF.SSA RENATA COLLOSI

1. OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI TRASVERSALI:

Le discipline umanistiche contribuiscono al raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi trasversali:

- Acquisire la consapevolezza del valore formativo ed educativo dello studio;
- Maturare un atteggiamento rispettoso di sé e degli altri: alunni, docenti e tutto il personale della scuola, per creare sereni e costruttivi rapporti interpersonali;
- Acquisire la consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità, favorendo processi di autovalutazione, ovvero imparare a correggere autonomamente i propri errori sulla base delle indicazioni didattiche fornite dai docenti e imparare a valutare le proprie prestazioni;
- Organizzare il proprio studio attraverso un metodo efficace sottoposto a continui miglioramenti e correzioni;
- Sviluppare spirito critico e capacità di leggere la complessità della realtà, attraverso il confronto con la Storia recente e passata, e la riflessione sull'intreccio di relazioni tra fenomeni (sociali, economici, politici, culturali);
- Acquisire la consapevolezza dei propri diritti e doveri, sia in ambito scolastico, sia al di fuori della scuola, per diventare cittadini consapevoli, autonomi e responsabili.

OBIETTIVI COGNITIVI DI ITALIANO:

- Saper ascoltare e comprendere messaggi orali di diverso tipo in italiano corrente, saperne individuare gli elementi più importanti e saper prendere appunti;
- Saper leggere, comprendere e riassumere testi letterari e non letterari, come i manuali, identificando i concetti e le informazioni più importanti; saperne memorizzare e rielaborare;
- Acquisire le principali categorie grammaticali e saper svolgere correttamente l'analisi grammaticale logica e del periodo;
- Saper utilizzare con chiarezza e proprietà la lingua italiana scritta: grafia chiara e comprensibile; saper impiegare in modo corretto modi e tempi verbali, strutture sintattiche punteggiatura; saper avvalersi di un lessico appropriato;
- Saper produrre testi di vario tipo (riassunto, relazione, testo descrittivo, espressivo-emotivo, narrativo, espositivo, argomentativo) formalmente corretti, logicamente coerenti e adeguati al contesto comunicativo;
- Saper analizzare il testo letterario narrativo, riconoscendone le principali strutture narratologiche, i caratteri stilistici più significativi, la funzione espressiva;
- Saper comprendere, analizzare e parafrasare un testo epico;
- Sapersi esprimere oralmente con chiarezza e proprietà linguistica, e saper pianificare efficacemente il discorso.

LIBRI DI TESTO ADOTTATI:

- Biglia, Manfredi, Terrile, *Il più bello dei mari*, i volumi: *Narrativa; Testi e scrittura; Epica; Poesia, Teatro e Le origini della Letteratura*; Ed. Paravia.
- Sensini, *Le parole e i testi*, A. Mondadori Scuola.

CONTENUTI DISCIPLINARI:

RIFLESSIONE LINGUISTICA

Morfologia: parti variabili e invariabili del discorso, con particolare riguardo a: verbi, pronomi, congiunzioni.

La sintassi della frase semplice (ripasso ed esercitazioni).

La sintassi della frase complessa. La proposizione principale; la coordinazione e la subordinazione; il discorso diretto e indiretto.

TESTO POETICO E TEATRALE

Struttura e caratteri del testo poetico. La metrica: le figure metriche, la misura del verso, gli accenti e il ritmo, le rime, le strofe e i componimenti della poesia italiana.

Il linguaggio della poesia. Significante e significato; denotazione e connotazione.

Le figure retoriche: di posizione, di suono e di significato. I campi semantici.

Lettura, analisi guidata e commento dei testi poetici proposti dall'antologia in adozione o di testi forniti dall'insegnante, con particolare attenzione al contesto storico, culturale e sociale delle opere e alla poetica degli autori.

Il testo teatrale. Le differenze tra testo teatrale ed testo narrativo. Caratteri del testo drammaturgico, linguaggio drammaturgico; i generi: tragedia, dramma, commedia.

L'EPICA

Virgilio e la sua epoca. L'Eneide. Lettura di brani antologici tratti dal poema virgiliano.

IL ROMANZO. LA STORIA DELLA LETTERATURA. LA NARRATIVA

Il genere del romanzo e il suo sviluppo fino all'Ottocento.

Alessandro Manzoni, il romanzo storico e i Promessi Sposi.

Lettura integrale dei capitoli più importanti del romanzo; sintesi dei restanti capitoli; contestualizzazione dell'opera; analisi e riconoscimento degli elementi strutturali, dei temi, delle specificità lessicali e degli artifici espressivi.

Le radici della letteratura europea. Il passaggio dal latino al volgare e le lingue romanze; l'epica cavalleresca e la letteratura cortese. Le forme letterarie italiane del Duecento: la letteratura religiosa, dalla lirica siciliana a quella toscana fino allo Stilnovo.

Narrativa. Periodica assegnazione della lettura domestica di romanzi con richiesta di analisi dei contenuti e dei temi.

PRODUZIONE TESTUALE

Il riassunto di un testo narrativo o di un testo espositivo-informativo (Ripresa).

Analisi del testo narrativo (Prosecuzione).

La parafrasi e l'analisi del testo epico e del testo poetico.

Le tipologie testuali e la scrittura del testo (ideazione, stesura e revisione).

Scrittura del testo espressivo-emotivo, descrittivo, narrativo, espositivo e argomentativo.

METODI

Nel corso dell'anno scolastico saranno adottati i seguenti metodi didattici per raggiungere gli obiettivi prefissati:

- la lezione frontale, per introdurre i contenuti disciplinari principali;
- la lezione partecipata e dialogata, per stimolare il contributo attivo e consapevole degli studenti;
- la discussione guidata e il dibattito, per favorire lo sviluppo di capacità dialettiche, stimolare il confronto e il rispetto delle opinioni, il dialogo democratico e le competenze comunicative.

Si privilegerà il testo come punto di partenza per la trattazione di argomenti teorico-formali, e si darà ampio spazio alla lettura antologica di opere letterarie, dei poemi epici, e di romanzi per espandere le competenze linguistiche e lessicali.

Per favorire una costruzione quanto più condivisa dei saperi, agli studenti potranno essere assegnati argomenti o testi da studiare, approfondire e rielaborare individualmente, da presentare successivamente alla classe, sotto la guida dell'insegnante.

Lo studio della grammatica, attraverso gli esercizi di applicazione e di riconoscimento delle regole, punterà non soltanto a rafforzare le conoscenze nozionistiche, ma anche ad espandere le competenze metacognitive, la capacità di astrazione e di riflessione sulla lingua.

Quanto alla produzione dei testi scritti, dopo una introduzione teorica sulle caratteristiche delle diverse tipologie, si proporranno agli studenti esercitazioni di vario tipo per favorire una corretta acquisizione delle tecniche compositive e l'esercizio delle capacità espressive.

Infine, verranno fornite indicazioni per la costruzione di un metodo di studio autonomo ed efficace.

MEZZI E STRUMENTI

Verranno utilizzati: libri di testo; testi personali, da cui saranno ricavate fotocopie, o scansioni, che saranno fornite agli studenti; presentazioni in Power Point, schede di approfondimento o schemi; articoli di giornale, cartacei o on line, da leggere e analizzare; contenuti ricavati dal web ed esercitazioni di vario genere.

Verrà proposta periodicamente la lettura di libri, che potranno essere acquistati o presi in prestito.

Le comunicazioni avverranno tramite il registro elettronico, mentre per l'invio dei materiali si farà ricorso a Classroom, o in alternativa, alla posta elettronica.

VERIFICHE

In accordo con i docenti del Dipartimento di Lettere della Scuola, verranno effettuate almeno tre verifiche (scritte o orali) per ogni quadrimestre.

Le verifiche scritte riguarderanno le tipologie di testo indicate nella produzione testuale dei contenuti disciplinari, ma potranno presentarsi anche sotto forma di questionari a risposta aperta o chiusa, o di prove strutturate con punteggi differenziati.

Per le verifiche orali ci si avvarrà: del colloquio lungo o breve; della correzione delle attività di analisi, rielaborazione o produzione di testi, assegnate per casa; di questionari a risposta aperta o chiusa; di prove strutturate.

CRITERI VALUTATIVI

Per i criteri di valutazione si rimanda a quanto indicato, a livello di consiglio di classe nel PIF, in ottemperanza ai criteri definiti nel PTOF di Istituto. Ci si attiene inoltre alle indicazioni e alle griglie di valutazione definite dal Dipartimento di materia della Scuola.

La valutazione individuale si baserà su:

- Raggiungimento degli obiettivi disciplinari;
- Livello delle conoscenze e delle competenze acquisite;
- Impegno e costanza nell'attività didattica e nello studio personale;
- Progressi compiuti in itinere rispetto al livello di partenza;
- Capacità espositiva ed espressiva;
- Partecipazione costruttiva all'attività didattica e qualità degli interventi nei dibattiti;
- Capacità di esprimere un giudizio critico.

Per quanto riguarda le prove scritte, il livello di sufficienza prevede: l'assenza di gravi errori di ortografia, di morfologia e sintassi; una occasionale presenza di errori lievi; l'aderenza alla traccia; lo sviluppo essenziale e coerente del contenuto; linguaggio semplice ma corretto.

Si allega una tabella di corrispondenza voto/prova di **Italiano**:

	ORALI	SCRITTI
=<3	Totale mancanza di conoscenza dei contenuti. Atteggiamento rinunciatario.	Contenuto per niente attinente alla traccia. Numerosi e gravi errori della struttura sintattica e di ortografia
4	Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti. Esposizione confusa, linguaggio approssimativo e impreciso.	Elaborato disorganico in diversi punti. Numerosi e gravi errori ortografici. Forma espositiva molto contorta. Lessico spesso inappropriato.
5	Conoscenza incompleta e mnemonica dei contenuti. Esposizione incerta e imprecisa.	Compito semplice e superficiale, disorganico in alcuni punti. Forma espositiva contorta in alcuni punti. Pochi e lievi errori ortografici. Lessico ripetitivo. Punteggiatura imprecisa.
6	Conoscenza dei nuclei essenziali della disciplina priva di rielaborazione personale. Esposizione lineare senza gravi errori.	Elaborato pertinente ma privo di rielaborazione personale. Forma espositiva articolata con periodi semplici. Ortografia sostanzialmente corretta pur con qualche svista. Lessico appropriato, ma talvolta approssimativo.

7	Conoscenza adeguata e ordinata dei contenuti. Esposizione corretta e lessico appropriato.	Elaborato attinente alla traccia con una certa coerenza. Forma abbastanza scorrevole. Lessico generalmente appropriato. Ortografia corretta
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti. Rielaborazione autonoma delle informazioni e linguaggio accurato.	Elaborato organico e approfondito nei contenuti. Forma fluida e ben articolata. Lessico preciso e appropriato. Punteggiatura e ortografia corrette.
9-10	Conoscenze approfondite, articolate con apporti personali. Capacità di giudizio critico e di collegamento interdisciplinare. Esposizione ben articolata e lessico specifico.	Piena aderenza alla consegna. Rielaborazione originale e creativa. Periodi complessi e ben costruiti. Lessico ricco e vario. Punteggiatura efficace e accurata. Ortografia corretta.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Nel corso dell'anno scolastico verranno svolte attività di recupero attraverso: la ripresa con modalità diverse degli argomenti già svolti; lo svolgimento di esercitazioni in classe; lo svolgimento di interrogazioni di recupero delle insufficienze.

EDUCAZIONE CIVICA

Nel corso dell'anno scolastico le attività didattiche, attraverso la lettura di testi e la trattazione degli argomenti disciplinari, saranno sempre volte a promuovere il rispetto di sé e degli altri, il rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri, e la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, tuttavia verrà sviluppato un modulo di Educazione Civica specifico nel II quadrimestre un percorso interdisciplinare (storia-italiano) sul tema della legalità, in collaborazione con Libera e Anpi. Verranno valutati i lavori di ricerca assegnati, i contributi offerti durante le attività di dibattito; l'elaborato finale e la sua presentazione alla classe.

Milano, 20 Novembre 2021

La docente
Renata Collosi

PIANO DI LAVORO DI LATINO
CLASSE 2^F – A. S. 2021-2022
PROF.SSA RENATA COLLOSI

OBIETTIVI COGNITIVI DI LATINO:

- Comprendere le strutture morfologiche e sintattiche del latino in continua comparazione con quelle della lingua italiana;
- Comprendere la necessità dello studio mnemonico di una serie di dati che andranno, con il procedere del programma, a sommarsi gli uni agli altri;
- Saper attuare procedimenti logici nel corso della traduzione che consentano di formulare delle ipotesi e sottoporle a verifica;
- Saper tradurre correttamente testi dal latino e brevi testi dall'italiano;
- Acquisire un adeguato bagaglio lessicale in lingua latina;
- Saper utilizzare in modo corretto e spedito il vocabolario.

LIBRI DI TESTO ADOTTATI:

- Tantucci, Roncoroni, *Il mio Latino*, i volumi: *Grammatica*; *Laboratorio 1*; *Laboratorio 2*; Ed. Poseidonia Scuola.

CONTENUTI DISCIPLINARI:

I Quadrimestre

- Ripasso degli ultimi argomenti svolti lo scorso anno: la quarta e la quinta declinazione e le loro particolarità; gli aggettivi della prima e seconda classe; gli aggettivi possessivi, sostantivati e pronominali; il dativo di possesso e il doppio dativo; la proposizione causale con l'indicativo.
- I nomi indeclinabili e composti.
- Il verbo: Indicativo perfetto, piuccheperfetto, futuro anteriore, attivi e passivi di tutte le coniugazioni.
- La proposizione temporale.
- I pronomi personali e il determinativo *is, ea, id*.
- L'aggettivo possessivo di terza persona.
- I pronomi e gli aggettivi dimostrativi (*hic; ille; iste*). Gli avverbi dimostrativi.
- Il participio presente e perfetto. Usi e funzioni del participio: nominale (sostantivata, attributiva, predicativa) e verbale (il participio congiunto).
- L'ablativo assoluto.
- Il genitivo di pertinenza.
- Il participio futuro e la coniugazione perifrastica attiva.
- I complementi di abbondanza e privazione.
- I pronomi e gli aggettivi determinativi *idem* e *ipse*.
- Il pronome relativo *qui, quae, quod*, il nesso relativo e la proposizione relativa.
- L'infinito perfetto e futuro. La proposizione infinitiva: soggettive e oggettive.
- L'uso dei tempi nelle infinitive e la *consecutio temporum*.
- L'uso dei pronomi personali e degli aggettivi nell'infinitiva.
- Il verbo: il modo congiuntivo: tempi presente, imperfetto, perfetto e piuccheperfetto, attivi e passivi di tutte le coniugazioni.

- La proposizione finale.
- La proposizione consecutiva.
- La proposizione completiva volitiva.

Il Quadrimestre

- I diversi usi e valori di *Ut* con l'indicativo e il congiuntivo.
- Il *cum* narrativo con il congiuntivo.
- La proposizione concessiva.
- La proposizione relativa impropria e i pronomi *quicumque* e *quisquis*. Il nesso relativo.
- *Possum* e gli altri composti del verbo *sum*.
- Il grado comparativo e superlativo dell'aggettivo e dell'avverbio.
- Il rafforzamento del superlativo e le particolarità dei comparativi e dei superlativi.
- I verbi anomali: *fero* ed *eo* e i loro composti.
- I pronomi, gli aggettivi e gli avverbi interrogativi ed esclamativi.
- La proposizione interrogativa diretta e indiretta. La proposizione esclamativa.
- I verbi anomali: *nolo*, *volo*, *malo*, *fio*.
- I verbi deponenti e i participi dei verbi deponenti.
- Usi particolari dei participi perfetti e l'ablativo assoluto dei verbi deponenti.
- I verbi semideponenti.
- Aggettivi e avverbi numerali; le cifre romane.
- I complementi di estensione, distanza, età,
- Pronomi e aggettivi indefiniti (*quis*, *aliquis*, *aliqui*, *quidam*, *quisque*, *uterque*, *quivis*), quelli con valore negativo e i correlativi.
- Verbi anomali e difettivi.
- Il verbo. I modi: gerundio, gerundivo e supino.
- La coniugazione perifrastica passiva.
- La proposizione completiva con *quod* dichiarativo.

METODI

Nel corso dell'anno scolastico saranno adottati i seguenti metodi didattici per raggiungere gli obiettivi prefissati:

- la lezione frontale, per spiegare i contenuti disciplinari, con esempi e schemi alla lavagna, o attraverso slides condivise sullo schermo;
- la lezione partecipata per stimolare il contributo attivo e consapevole degli studenti e l'applicazione immediata delle regole;
- il metodo induttivo a partire dall'osservazione dei casi per risalire a regole e costrutti, per favorire lo sviluppo di capacità logiche, argomentative e competenze comunicative.

Si svolgeranno regolarmente le correzioni delle attività di traduzione assegnate per casa, e sarà dedicato tempo per le esercitazioni in classe, inteso come lavoro di consolidamento al tempo che a casa dovrà necessariamente essere dedicato allo studio, alla memorizzazione e all'applicazione sicura delle regole.

Lo studio della grammatica latina procederà anche come rinforzo delle competenze linguistiche italiane, al fine di espandere le competenze metacognitive, la capacità di astrazione e di riflessione sulla lingua. A tale fine verrà dato spazio al lessico e ai mutamenti semantici di parole italiane di derivazione latina.

Infine, saranno fornite indicazioni per la costruzione di un metodo di studio autonomo ed efficace.

MEZZI E STRUMENTI

Verranno utilizzati: libri di testo; testi personali, da cui saranno ricavate fotocopie, o elaborate scansioni, fornite agli studenti; presentazioni in Power Point, schede di approfondimento o schemi; contenuti ricavati dal web ed esercitazioni di vario genere.

Le comunicazioni avverranno tramite il registro elettronico, mentre per l'invio dei materiali si farà ricorso a Classroom, o in alternativa, alla posta elettronica.

VERIFICHE

In accordo con i docenti del Dipartimento di Lettere della Scuola, verranno effettuate almeno tre verifiche per ogni quadrimestre.

Le verifiche scritte potranno presentarsi sotto forma di versione di un testo d'autore, esercizi di traduzione, prove strutturate con punteggi differenziati, questionari a risposta aperta o chiusa, o di prove lessicali; si proporranno anche prove strutturate che consentano di evidenziare, oltre che la traduzione, il riconoscimento delle strutture morfologiche e sintattiche.

Per le verifiche orali ci si avvarrà: del colloquio lungo o breve; della correzione delle attività di traduzione svolte a casa; della traduzione di frasi assegnate al momento; di questionari a risposta aperta o chiusa.

CRITERI VALUTATIVI

Per i criteri di valutazione si rimanda a quanto indicato, a livello di Consiglio di Classe nel PIF, in ottemperanza ai criteri definiti nel PTOF di Istituto. Ci si attiene inoltre alle indicazioni e alle griglie di valutazione definite dal Dipartimento di materia della Scuola.

La valutazione individuale si baserà su:

- Raggiungimento degli obiettivi disciplinari
- Livello delle conoscenze e delle competenze acquisite
- Impegno e costanza nell'attività didattica e nello studio personale
- Progressi compiuti in itinere rispetto al livello di partenza
- Capacità espositiva ed espressiva
- Partecipazione costruttiva all'attività didattica.

Si allega una tabella di corrispondenza voto/prova di **Latino**:

voto	ORALI	SCRITTI
=<3	Totale mancanza di conoscenza dei contenuti. Atteggiamento rinunciatario.	Comprensione quasi nulla del testo, evidenziata da numerosi errori morfosintattici o dalla mancata traduzione di diverse frasi del brano.
4	Conoscenze gravemente lacunose della morfologia e della sintassi latine. Esposizione confusa, linguaggio approssimativo e impreciso.	Comprensione lacunosa del testo evidenziata da diffusi e gravi errori morfosintattici.

5	Conoscenze morfo-sintattiche incomplete e/o parziali. Esposizione incerta e imprecisa.	Comprensione parziale del testo. Errori di morfo-sintassi gravi ma sporadici o errori lievi ma molto diffusi.
6	Conoscenza mnemonica dei nuclei essenziali della disciplina. Riconoscimento delle strutture morfosintattiche pur con qualche incertezza. Esposizione lineare senza gravi errori.	Accettabile resa globale del testo. Individuazione delle strutture morfosintattiche approssimativa o talvolta errata. Lessico impreciso.
7	Conoscenze morfo-sintattiche adeguate e applicazione delle regole sostanzialmente corretta. Esposizione precisa e ordinata.	Discreta comprensione del testo, riconoscimento adeguato delle strutture morfo-sintattiche, errori poco gravi e non diffusi.
8	Conoscenza completa e sistematica dei contenuti. Individuazione corretta delle strutture morfo-sintattiche e applicazione autonoma delle regole. Linguaggio preciso e accurato.	Buona comprensione del testo e adeguata la resa delle strutture morfo-sintattiche. Pochi o lievi errori.
9-10	Conoscenze approfondite e articolate, padronanza delle strutture morfosintattiche. Linguaggio rigoroso e lessico specifico.	Comprensione totale del testo e ottima resa in italiano. Correttezza pressoché totale a livello morfo-sintattico e lessicale.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Nel corso dell'anno scolastico verranno svolte attività di recupero attraverso: la ripresa con modalità diverse degli argomenti già svolti; lo svolgimento di esercitazioni in classe; lo svolgimento di interrogazioni di recupero delle insufficienze.

Milano, 20 Novembre 2021

La docente
Renata Collosi

PIANO DI LAVORO DI RELIGIONE CATTOLICA (IRC)
CLASSE SECONDA sezione F
A. S. 2021-2022
PROF. Giuseppe MAZZUCHELLI

L'insegnamento della religione cattolica inserito nel "quadro delle finalità della scuola" promuove, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni e contribuisce ad un più alto livello di conoscenze e di capacità critiche. Offre contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui gli alunni vivono; viene incontro ad esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita; contribuisce alla formazione della coscienza morale e offre elementi per scelte consapevoli di fronte al problema religioso, che va ad intercettare il nucleo più profondo della questione umana. Sviluppa e approfondisce la cultura religiosa attraverso un percorso storico-filosofico-teologico e biblico, ponendo particolare attenzione ai principi del cattolicesimo, che fanno parte del "patrimonio storico del popolo italiano", in conformità all'Accordo di revisione concordataria fra la Santa Sede e la Repubblica Italiana e i successivi strumenti esecutivi.

Viene inoltre precisato che il programma propone un orientamento unitario per gli itinerari didattici che andranno diversificati a seconda delle varie classi e in rapporto alle obiettive esigenze di formazione degli studenti.

OBIETTIVI INERENTI IL PRIMO BIENNIO

Formativi

- Riflette sulle proprie esperienze personali e di relazione con gli altri: sentimenti, dubbi, speranze, relazioni, solitudine, incontro, condivisione, ponendo domande di senso nel confronto con le risposte offerte dalla tradizione cristiana.
- Dialoga con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto ed arricchimento reciproco.
- coglie la valenza delle scelte morali, valutandole alla luce della proposta cristiana.

Cognitivi

- riconosce gli interrogativi universali dell'uomo: origine e futuro del mondo e dell'uomo, bene e male, senso della vita e della morte, speranze e paure dell'umanità, e le risposte che ne da il cristianesimo, anche a confronto con altre religioni;
- si rende conto, anche alla luce della rivelazione cristiana, del valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività: autenticità, onestà, amicizia, fraternità, accoglienza, amore, perdono, aiuto, nel contesto delle istanze della società contemporanea;
- riconosce il valore etico della vita umana come la dignità della persona, la libertà di coscienza, la responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo, aprendosi alla ricerca della verità e di un'autentica giustizia sociale e all'impegno per il bene comune e la promozione della pace.

CONTENUTI

Approccio al problema religioso: scoperta dell'io come persona e suo compito

Le caratteristiche umane (seconda parte)

INTRODUZIONE: racconto di Dino Buzzati (*La creazione*)

Punto di partenza: LO STUPORE per la possibilità scritta nell'essere umano

1. I "GRANDI UOMINI" e le "grandi" opere: la bellezza, il genio, la creatività, il bene...
2. tante strade: come orientarsi per il proprio compimento?
3. Alla scoperta del metodo: LE CARATTERISTICHE FONDAMENTALI DELL'UOMO
corpo, spirito, anima, coscienza

PRIMA CARATTERISTICA UMANA: l'uomo è capace di riflessione fino alla coscienza di sé

3. Il "MALE" e il "BENE" (i condizionamenti inevitabili da imparare a riconoscere)

i TOTALITARISMI del XX secolo

- Cambogia (visione film "urla del silenzio" 1984)
- Cina (Mao e la terribile "rivoluzione culturale")
- URSS in particolare "arcipelago GULAG"

Sintesi

Le caratteristiche del totalitarismo:

la PROMESSA: felicità, progresso, uguaglianza.

lo STATO (che si identifica col CAPO) è "dio" (proibizione e persecuzione della fede religiosa)

l'UOMO "NUOVO", senza radici: monopolio dell'educazione e distruzione della famiglia

l'ODIO (identificazione di un "nemico")

- Europa (il 1900: guerre, speranze riposte nei totalitarismi -fascismo italiano e nazionalsocialismo tedesco-)
La coscienza in azione in una quattordicenne: *testi dal Diario di Anna Frank* (con esempi e discussioni)

La scoperta della propria exteriorità ed interiorità,
della propria ricchezza e del limite vero,
della propria forza e della fragilità,
dell'infinità della propria profondità.
Il rischio della superficialità,
del disinteresse di sé, dell'egoismo e
del consumismo capace di "cosificare" anche gli esseri umani.
La capacità di relazione.

L'innamoramento e l'amore (libretto di approfondimento da leggere)

RIPRESA DELLA PRIMA CARATTERISTICA UMANA: sintesi sulla coscienza come spinta ad essere relazione

CONTRIBUTO IRC PER CITTADINANZA (educazione civica):

Guerra e pace

Esiste la possibilità reale per le nazioni -cioè per l'uomo in relazione- di commettere il male e l'ingiustizia, ed è compito delle comunità -in questo caso l'Italia- assicurare pace e giustizia: dunque il problema del "come", del corretto esercizio anche della "forza". Il ripudio della guerra è chiarissimo in negativo. Ma in positivo?

Il valore della coscienza umana nella ricerca del vero, del giusto, del buono.

Civiltà dell'amore o della morte.

Riferimento: *ART. 11 Costituzione Italiana.*

METODI

Le ore di I.R.C. si svolgeranno attraverso lezioni frontali e discussioni guidate.

Il metodo classico, quello della lezione tradizionale fatta di spiegazioni, letture di testi, ascolto di problemi e domande con proposte di risposte se possibili, conversazione o dibattito su questioni emergenti... resta il metodo che meglio si addice ai contenuti degli argomenti previsti.

Ogni metodo si struttura anche a partire dalla valutazione delle esigenze o delle attese di ogni singola classe e dalla scelta di agire nell'insegnamento lasciandosi determinare dalla viva attualità della situazione, segno di presenza in essa come divenire, come esperienza e come storia. L'elasticità nel trattamento del programma e la sua tensione verso l'evento sono di gran lunga fattori preferibili rispetto all'atteggiamento rigido del completarne lo svolgimento.

MEZZI E STRUMENTI

visione di documentari o film inerenti ai temi trattati

VERIFICHE

L'insegnante valuterà di volta in volta e classe per classe se verificare il lavoro svolto con compiti scritti come test, questionari a domande aperte o chiuse, temi, commenti, esposizione sintetica di argomenti trattati durante le lezioni, analisi di testi, interrogazioni orali, interventi mirati durante le spiegazioni, relazioni scritte, ricerche, verifica quaderni e appunti etc. tenendo conto delle reali capacità degli studenti e delle loro effettive possibilità ed esigenze.

Si prevedono due valutazioni nei quadrimestri (compatibilmente all'effettivo svolgimento del programma previsto).

CRITERI VALUTATIVI

Le valutazioni saranno espresse attraverso uno o più voti tradotti in giudizi sintetici, che faranno media alla fine del quadrimestre con un ulteriore giudizio, risultante dall'attenzione in classe, dall'impegno nella partecipazione alle lezioni, dall'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento della religione cattolica e il profitto che ne ha tratto.

Criteri di valutazione

Le valutazioni saranno espresse sul registro personale dell'insegnante attraverso uno o più voti.

I criteri di valutazione sono i seguenti:

10: quando l'alunno presenta un livello di apprendimento della materia, superiore alla media della classe e ha capacità critiche di consistente ampiezza, che si esprimono in modo autonomo attraverso l'analisi, il collegamento e la sintesi degli argomenti trattati

9: quando l'alunno presenta un livello di apprendimento pienamente soddisfacente, solido e approfondito e ha capacità critiche di analisi, collegamento e sintesi

8: quando l'alunno presenta un livello di apprendimento soddisfacente, ha capacità critiche che si esprimono in modo non sempre autonomo, ma con la guida dell'insegnante nell'analisi e nei collegamenti

7: quando l'alunno presenta un livello di apprendimento soddisfacente, anche se a volte denota una certa superficialità nel lavoro scolastico e la capacità critiche si esprimono in modo non del tutto autonomo, ma con la guida dell'insegnante

6: quando l'alunno presenta un livello di apprendimento soddisfacente nel raggiungimento degli obiettivi minimi, anche se denota una certa superficialità nel lavoro scolastico e ha capacità critiche che si esprimono in modo non del tutto autonomo, ma con la guida dell'insegnante

5/4: quando l'alunno non ha raggiunto le finalità di apprendimento e gli obiettivi minimi proposti, non ha capacità critiche, ha difficoltà nell'analisi, nel collegamento e nella sintesi.

Sulla pagella il voto sarà espresso con un giudizio:

-	OTTIMO (= 10)	registro elettronico	OTTI
-	DISTINTO (= 9),	registro elettronico	DIST
-	BUONO (= 8),	registro elettronico	BUON
-	DISCRETO (= 7)	registro elettronico	DISC
-	SUFFICIENTE (= 6),	registro elettronico	SUFF
-	INSUFFICIENTE (= 5),	registro elettronico	INSU
-	SCARSO (= 4)	registro elettronico	SCAR

I voti verranno inseriti nel registro elettronico con le corrispondenze sopra riportate

Milano, 30 novembre 2021

Il docente
Prof. don Giuseppe Mazzucchelli

PIANO DI LAVORO DI SCIENZE

CLASSE SECONDA sezione F

A. S. 2021-2022

PROF.SSA Maria Marinozzi

OBIETTIVI

- Saper leggere grafici, tabelle e formule comuni
- Saper utilizzare unità di misura
- Saper leggere ed interpretare un semplice testo scientifico
- Saper riconoscere la scala delle grandezze micro e macro
- Saper interpretare i dati sperimentali
- Saper trovare collegamenti all'interno della disciplina
- Usare correttamente i termini e le leggi specifiche sia della chimica che della biologia.
- Conoscere il linguaggio della chimica e saperlo utilizzare nell'applicazione pratica e nella vita quotidiana
- Comprendere l'importanza della misurazione quantitativa nell'ambito delle scienze sperimentali

CONTENUTI DI CHIMICA

- Metodo scientifico, grandezze e misure
- La materia, gli stadi di aggregazione e i passaggi di stato
- Sostanze pure e miscugli, metodi di separazione dei miscugli
- Gli elementi e i loro simboli · La tavola periodica
- Le leggi ponderali e la prima teoria atomica · Il modello di Dalton · L'atomo di Thomson e l'atomo di Rutherford ·
- Il nucleo atomico: numero atomico e numero di massa gli isotopi ·
- Il concetto di valenza e le formule chimiche ·
- I legami chimici ionico covalente legami polari
- La quantità di sostanza: massa atomica, massa molecolare, le mole
- La composizione percentuale e la formula empirica. ·
- L'acqua e le sue proprietà.

CONTENUTI DI BIOLOGIA ·

- Le macromolecole biologiche: carboidrati, lipidi, proteine acidi nucleici.
- La cellula: strutture cellulari cellule procariotica e cellula eucariote
- La membrana cellulare struttura e funzione · Diffusione, osmosi, trasporti attivi e facilitati
- Il metabolismo cellulare : scambio di energia, reazioni endo ed esoergoniche, fotosintesi respirazione
- La divisione cellulare nei procarioti e negli eucarioti. La biodiversità.

METODI

Lezione frontale: all'inizio di ogni lezione uno o due studenti, guidati dall'insegnante, riassumono i principali argomenti trattati nella lezione precedente in modo da comprendere quanto realmente è stato compreso dalla classe, e si dà spazio per formulare eventuali domande di chiarimento. Per affrontare le nuove tematiche si fa ricorso a schemi, esempi concreti per collegare lo studio della scienza al quotidiano. Si può far ricorso alla LIM per l'impiego di materiale multimediale utile ad un miglior apprendimento. Viene favorito un clima di dialogo e confronto in modo che la classe sia partecipe e coinvolta attivamente.

MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo, appunti ed eventuali schede o slide.

CRITERI DI VALUTAZIONE

In relazione agli obiettivi enunciati per i singoli nuclei tematici, si osserverà la capacità dell'allievo/a di: - conoscere e applicare i contenuti acquisiti - rielaborare in modo personale e originale i contenuti acquisiti - partecipare in modo costruttivo e critico alle lezioni - applicare in modo corretto le varie tecniche di risoluzione di problemi - prospettare soluzioni, verificarle e formalizzarle.

Per la valutazione vengono effettuate verifiche sia orali che scritte in modo da valutare al meglio le conoscenze e competenze degli studenti. Le verifiche scritte potranno assumere la forma di test a risposta chiusa, quesiti a risposta aperta o tradizionali "compiti in classe", in cui sono proposti problemi veri e propri, dotati di una struttura interna. La durata delle prove è in relazione al livello di difficoltà delle stesse: di norma un'ora. Le verifiche orali hanno carattere formativo e costruttivo del percorso di apprendimento e serviranno ad abituare lo studente ad esprimersi in modo corretto utilizzando un linguaggio specifico e rigoroso, ad esporre in modo articolato seguendo un percorso logico e collegando fra loro gli argomenti, a chiarire dubbi e a rinforzare le conoscenze, ad approfondire o integrare.

Criteri di valutazione

Voto	Orale	Scritto
≤ 3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria incoerente e concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Tentativo di soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione di alcuni quesiti solo in parte corretta, presenza di errori nel calcolo non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Soluzione nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il formalismo matematico necessario e di effettuare dimostrazioni	Soluzione coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti,	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei

	uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	quesiti, correttezza del calcolo
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi.	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa del calcolo, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti

Milano, 28 Ottobre 2020

La docente

Prof. Maria Marinozzi

PIANO DI LAVORO DI
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
Classe 2[^]F – A. S. 2021/2022
Prof.ssa Annalisa Mazzoli

OBIETTIVI:

per la definizione degli obiettivi formativi e cognitivi si fa riferimento a quelli indicati nella programmazione disciplinare dipartimentale.

CONTENUTI

PRIMO TRIMESTRE

DISEGNO / Nuclei tematici fondamentali:

Proiezioni ortogonali di solidi con assi perpendicolari ai piani di proiezione e solidi inclinati. - Ripasso delle proiezioni ortogonali di solidi con asse perpendicolare ai piani di proiezione. - Proiezioni ortogonali di solidi con l'asse inclinato a due piani di proiezione.

STORIA DELL'ARTE / Nuclei tematici fondamentali:

- Arte aulica ed arte plebea, l'architettura del tardo impero
- Significato di "nuovo nella continuità"
- I primi edifici cristiani: tipologie, tipi di piante, terminologia delle parti fondamentali dell'architettura;

esempi: San Pietro, Santa Maria Maggiore, Santa Sabina, Santa Costanza, Santo Stefano Rotondo, Battistero Lateranense a Roma; San Lorenzo a Milano; Mausoleo di Galla Placidia, Battistero Neoniano, Battistero degli Ariani, Mausoleo di Teodorico, Basilica di Sant'Apollinare Nuovo, Basilica di Sant'Apollinare in Classe, Basilica di San Vitale a Ravenna; Santa Sophia a Costantinopoli. - Il mosaico: origine, significato del termine, tecnica; dalla rappresentazione naturalistica di impronta pagana alla rappresentazione astratta bizantina: mosaici di Santa Costanza, mosaico del catino absidale di Santa Pudenziana a Roma, mosaico in Sant'Aquilino a Milano; mosaici ravennati (dal Mausoleo di Galla Placidia, Sant'Apollinare Nuovo, Battistero dei Neoniani, San Vitale al catino absidale di S. Apollinare in Classe).

SECONDO PENTAMESTRE

DISEGNO / Nuclei tematici fondamentali:

Proiezioni ortogonali di solidi inclinati, sezionati, semplici e/o composti, Sezioni e ricerca della vera forma di solidi con l'eventuale supporto di viste assonometriche. - Proiezioni ortogonali di solidi sezionati con piani paralleli e inclinati

- Assonometria isometrica, monometrica o cavaliera di solidi retti semplici e composti - Rappresentazione in proiezioni ortogonali e assonometriche di semplici volumi architettonici e/o semplici schemi di oggetti.

STORIA DELL'ARTE / Nuclei tematici fondamentali:

Dall'Altomedioevo all'età gotica.

- Cenni all'arte nell'età longobarda e carolingia (Altare del Duca Rachis, Altare di Vulvinio), caratteri generali dell'architettura nell'Altomedioevo. Santa Sofia a Benevento.

- Arte carolingia e ottoniana: esempi di architettura (con eventuali cenni a scultura e pittura). - Arte romanica: sistema costruttivo e caratteri stilistici dell'architettura con cenni alle architetture nel nord Europa ed esempi nelle diverse aree geografiche italiane (almeno Sant'Ambrogio a Milano, San Gimignano a Modena, San Marco a Venezia, San Miniato e Battistero di San Giovanni a Firenze, Piazza dei Miracoli a Pisa, San Nicola a Bari, Cattedrale di Monreale); scultura: caratteri generali della scultura romanica in Europa e in Italia, con particolare riferimento a Wiligelmo.

Simbologie e tecnologie del Romanico. I bestiari e i cicli dei mesi.

- Cenni alla pittura romanica in Europa e in Italia.

- Il ruolo dell'ordine cluniacense per lo sviluppo del Romanico.

- Arte gotica: origini, sistema costruttivo e caratteri stilistici dell'architettura con cenni agli esempi più significativi in Europa; le caratteristiche peculiari del Gotico italiano con esempi relativi a tipologie cistercensi, francescane, domenicane.

Scultura gotica in Europa (Chartres, Reims) e in Italia (Antelami, Pisano, Arnolfo); Cenni alle vetrate gotiche. La pittura italiana dal Duecento al Trecento: tipologie e tecniche: le "scuole" pittoriche toscana, romana e senese con protagonisti ed opere principali. Giotto.

EDUCAZIONE CIVICA:

Il patrimonio e siti Unesco In Italia

METODI

- Lezione frontale e interattiva, brain storming, progetti di classe mono-multidisciplinari, esercizi pratici utilizzando la fotografia e mezzi creativi per capire e fare proprio un processo ideativo ed artistico. - Approfondimenti su argomenti segnalati dall'insegnante o scelti autonomamente dallo studente. - Visita autonoma o in gruppo a mostre e opere significative presenti sul territorio.

MEZZI E STRUMENTI

- Libro di testo, eventuale materiale didattico integrativo (schede, analisi di opere, monografie) in pdf o link a pagine web e video di approfondimento, condiviso su Cloud in classe virtuale

VERIFICHE

- Prova scritta strutturata, colloquio orale, approfondimenti personali e in gruppo. Recuperi in itinere.

Voto	Storia dell'Arte	Disegno
1	Rifiuto di rispondere; compito in bianco	Compito in bianco
2	Risposte per lo più errate ; prova appena accennata o fuori tema	Totale assenza dei contenuti disciplinari; prova appena accennata
3	Gravissime lacune dei contenuti disciplinari; non risponde alle consegne	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente o concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali o da confusione su elementi chiave	Soluzione parziale, viziata da gravi errori concettuali e/o grafici
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione parziale o solo in parte corretta, presenza di errori concettuali e/o grafici non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Disegno nel complesso corretto, completo o comunque tale da presupporre una complessiva comprensione
7	Conoscenza appropriata dei contenuti, esposizione corretta, capacità di usare il linguaggio specifico e di effettuare sintesi convincenti.	Soluzione completa, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche lieve imprecisione grafica
8	Conoscenza completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione completa, corretta e armonica del problema proposto, precisione e nettezza grafica
9	Sicura, completa e approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione completa e corretta del problema proposto, grande precisione e correttezza grafica, nettezza e omogeneità del segno, ordine e pulizia complessivi
10	Sicura, completa e approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare. Costruisce un discorso puntuale nell'analisi e significativo nella sintesi.	Soluzione completa e sicura del problema proposto, uso rigoroso delle convenzioni grafiche, assoluta precisione, nettezza e omogeneità nel segno, ordine e pulizia complessivi

Milano, Novembre 2021 La docente
Mazzoli Annalisa